

Publicato il 12/07/2019



N.03512 2019 REG.PROV.CAU.  
N. 05742/2019 REG.RIC.  
N. 05764/2019 REG.RIC.





R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato


in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente


**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 5742 del 2019, proposto da ,  
, rappresentato e difeso dall'avvocato Sergio Galleano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Germanico, 172;

*contro*

 rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Marone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Antonio Salandra, 18;

*nei confronti*

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Commissione Esaminatrice Concorso Reclutamento Dirigenti Scolastici, Cineca Consorzio Interuniversitario,  non costituiti in giudizio nell'ambito del presente ricorso;

*e con l'intervento di*

ad adiuvandum:

 rappresentata e difesa dall'avvocato Fabio Rossi, con



\_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, rappresentati e difesi  
dall'avvocato Vincenzo Iacovino, con domicilio digitale come da PEC da Registri  
di Giustizia;

\_\_\_\_\_, rappresentato e difeso dall'avvocato Renzo Briguglio, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo  
studio Giuseppe Allegra in Roma, via Oslavia, n. 40;

nonché comunque con l'intervento di tutti gli altri intervenienti *ad opponendum* e  
*ad adiuvandum*, meglio indicati nell'epigrafe dei singoli atti di intervento, *in parte*  
*qua* facenti parte integrante dell'epigrafe della presente ordinanza;

sul ricorso numero di registro generale 5764 del 2019, proposto da  
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in persona del legale  
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello  
Stato, con domicilio legale in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

***contro***

\_\_\_\_\_, rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Marone, con domicilio  
digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio  
in Roma, via Antonio Salandra, 18;

***nei confronti***

\_\_\_\_\_, non costituito in giudizio;

\_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, rappresentati e  
difesi dall'avvocato Pietro Adami, con domicilio digitale come da PEC da Registri  
di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Pietro Adami in Roma, corso  
D'Italia 97;

\_\_\_\_\_, rappresentata e difesa dall'avvocato Maddalena Cioci, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il  
proprio studio in Roma, via G. Palumbo;





\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, rappresentati e difesi dall'avvocato Pasquale Marotta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giancarlo Caracuzzo in Roma, via di Villa Pepoli, 4;

ad opponendum:

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, rappresentato e difeso dall'avvocato Renato Labriola, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

ad opponendum:

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_



ad opponendum:

\_\_\_\_\_ , rappresentato e difeso dall'avvocato Renzo Briguglio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giuseppe Allegra in Roma, via Oslavia, n. 40;

nonché comunque con l'intervento di tutti gli altri intervenienti ad opponendum e ad adiuvandum, meglio indicati nell'epigrafe dei singoli atti di intervento, in parte qua facenti parte integrante dell'epigrafe della presente ordinanza;

*per la riforma*

della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale Per Il Lazio (sezione Terza) n. 8655/2019, concernente: corso-concorso nazionale per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259;

Visti i ricorsi in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio delle rispettive parti appellate, gli appelli incidentali e gli atti di intervento;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale, di parziale accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dagli appellanti principali e, rispettivamente, dagli appellanti incidentali;

Relatore, nella camera di consiglio del giorno 11 luglio 2019, il Consigliere Bernhard Lageder e uditi, per le parti, gli avvocati Sergio Galleano, Guido Marone, Fabio Rossi, Gino Giuliano per delega di Carlo Rienzi, l'avvocato dello Stato Basilica, gli avvocati Massimo Vernola, Giuseppe Mingiardi, Renzo Briguglio, Pasquale Marotta, Maddalena Cioci (che si difende in proprio ai sensi dell'art. 22 cod. proc. amm., Pietro Adami, Renato Labriola e Francesco Americo, per delega di Isetta Barsanti, Vincenzo Fiorini, per delega di Vincenzo Iacovino Mauceri;

Rilevato che i due appelli in epigrafe, proposti avverso la medesima sentenza, a norma dell'art. 96, comma 1, Cod. proc. amm. devono essere riuniti e trattati congiuntamente;

Considerato che – a prescindere dal merito delle questioni devolute in appello e da ogni valutazione sull'effettiva portata invalidante dei vizi dedotti (segnatamente dei vizi riscontrati dal primo giudice) –, sulla base di un bilanciamento di tutti gli interessi in conflitto ed alla luce di una valutazione comparativa degli effetti scaturenti dall'esecuzione dell'appellata sentenza nelle more del giudizio di merito, con particolare riguardo all'incidenza sull'assetto organizzativo dell'amministrazione della scuola in prossimità dell'inizio del nuovo anno scolastico, deve ritenersi preminente l'interesse pubblico alla tempestiva conclusione della procedura concorsuale, anche tenuto conto della tempistica prevista per la procedura di immissione in ruolo dei candidati vincitori e per l'affidamento degli incarichi di dirigenza scolastica con decorrenza dal 1° settembre



2019;

Ritenuta, per le esposte ragioni, la fondatezza dell'istanza cautelare formulata negli appelli principali (e la conseguente correlativa infondatezza dell'istanza cautelare formulata negli appelli incidentali condizionati);

Ritenuti i presupposti di legge per dichiarare le spese della presente fase cautelare interamente compensate tra tutte le parti;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) accoglie le istanze cautelari proposte nell'ambito dei ricorsi principali (Ricorsi numero: 5742/2019 e n. 5764/2019, tra di loro riuniti) e, per l'effetto, sospende l'esecutività della statuizione di accoglimento contenuta nella sentenza impugnata; fissa l'udienza pubblica per la discussione dei ricorsi nel merito al 17 ottobre 2019; dichiara le spese della presente fase cautelare interamente compensate tra le parti.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 luglio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Sergio De Felice, Presidente

Bernhard Lageder, Consigliere, Estensore

Alessandro Maggio, Consigliere

Oreste Mario Caputo, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere

**L'ESTENSORE**  
**Bernhard Lageder**

**IL PRESIDENTE**  
**Sergio De Felice**

IL SEGRETARIO